

# L'Impostazione del Piano triennale per l'informatica nella PA 2020-2022

Stelio Pagnotta – Agenzia per l'Italia Digitale

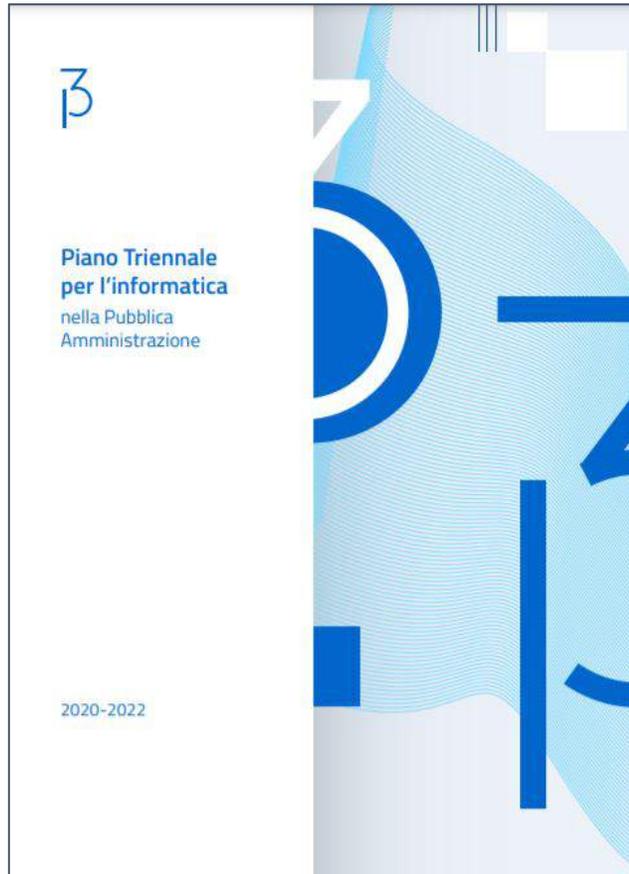


**CRUI**  
Conferenza dei Rettori  
delle Università Italiane



**AGID** | Agenzia per  
l'Italia Digitale

# Il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020 - 2022



Previsto dal CAD (art. 14-bis, lettera b) e dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 513 e seguenti), il Piano Triennale è stato costruito sulla base del Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione.

**Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione è il documento di indirizzo che guida operativamente la trasformazione digitale del paese**

# Il percorso verso il Piano Triennale 2020-2022



# La redazione del Piano Triennale 2020 - 2022

La redazione del Piano ha visto il coinvolgimento attivo delle principali PA centrali e locali con le quali sono stati condivisi, sin dalla fase di elaborazione, contenuti, obiettivi e linee di azione del Piano



## REDAZIONE CONGIUNTA

AGID – PCM Dipartimento per la Trasformazione Digitale



## COINVOLGIMENTO NELLA REDAZIONE

Di soggetti istituzionali titolari di specifiche linee di attività o progetti



## CONDIVISIONE

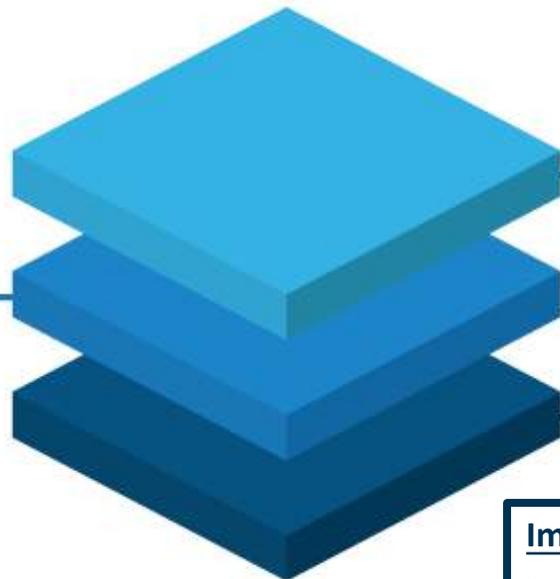
Dei contenuti e confronto sui singoli capitoli con attori istituzionali coinvolti nelle azioni di ciascun capitolo e con Regioni e Province Autonome

*Ad esempio:*

*MEF, MINISTERO DELLA SALUTE, MIBACT, INPS, INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE, REGIONI E PROVINCE AUTONOME, DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, CONSIP, PAGOPA SPA, ECC..*

# Le novità del Piano triennale 2020-2022

## Le keywords del Piano



### Monitoraggio del Piano

- Introduzione di un approccio orientato alla **misurazione dei risultati**
- Definizione **indicatori di risultato** per il conseguimento degli obiettivi di ogni capitolo
- Individuazione di un **percorso operativo** che coinvolga le PA nell'attività di monitoraggio del Piano

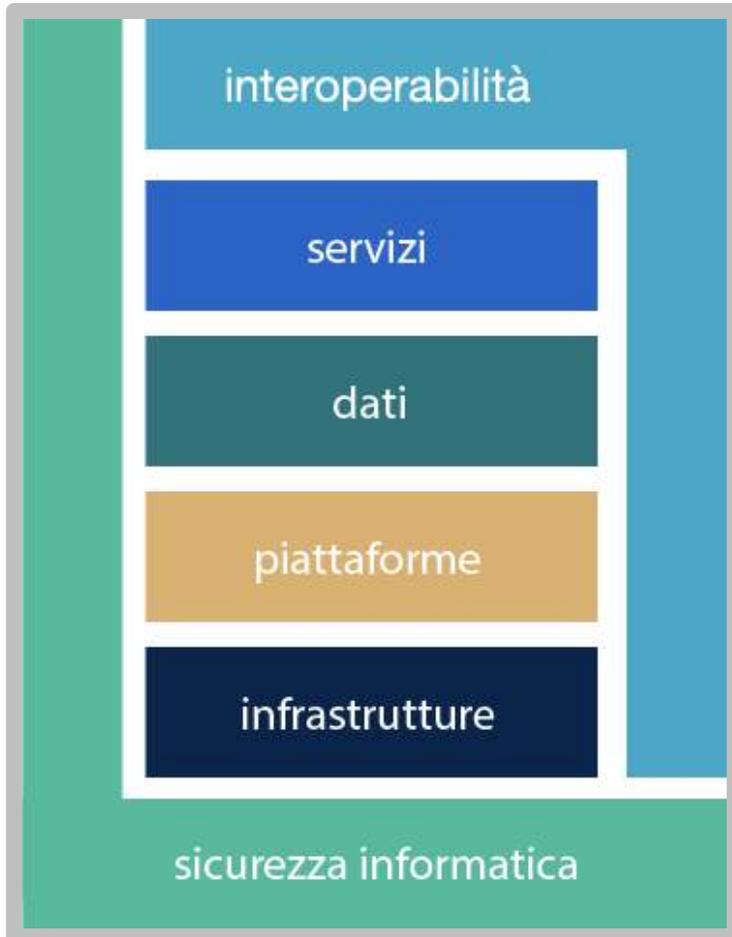
### Efficacia del Piano

- Valorizzazione della **trasversalità delle componenti** interoperabilità e sicurezza informatica
- Evidenziazione degli **aspetti organizzativi** necessari al completamento del percorso di trasformazione digitale delle PA
- Focus sulle **gare strategiche** per favorire l'attuazione del Piano triennale

### Impostazione del Piano

- Ribaltamento della lettura del Modello strategico, ora **più centrata sui servizi offerti all'utente**
- Presenza all'interno di ogni capitolo di una **roadmap** con le **azioni che le PA devono compiere**
- Adesione alle indicazioni contenute nella **Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 2025**

# Il modello strategico alla base del Piano triennale



Il Piano triennale è costruito sulla base del **modello strategico di evoluzione dei sistemi informativi della PA**, un modello per layer che individua ambiti e azioni da portare avanti.

Il modello è formato da:

- **4 layer orizzontali** che lavorano ciascuno utilizzando i layer sottostanti (servizi, dati, piattaforme, infrastrutture)
- **2 layer trasversali** che intervengono in ogni layer (sicurezza informatica e interoperabilità) rafforzandone il valore e la qualità nel dispiegamento delle azioni.

In un contesto fortemente decentrato, il modello così concepito rappresenta il collante e garantisce infatti la sinergia tra differenti asset pubblici che vedono il coinvolgimento di una pluralità di attori istituzionali.

# I Responsabili per la transizione al digitale nel Piano triennale

Il Piano Triennale definisce le principali attività che AGID e le amministrazioni devono porre in essere per la digitalizzazione

1. Destinatari delle linee di azione per le PA



Nell'arco del triennio sono state definite circa **200 azioni**: a carico di AgID e Dipartimento per la trasformazione digitale, oltre a carico di PA centrali e locali

Il Piano attribuisce grande centralità al Responsabile per la transizione al digitale



2. Destinatari di attività da parte di AGID e Dipartimento per la trasformazione digitale che hanno l'obiettivo di consolidare il ruolo del RTD



Capitolo 8 del Piano triennale

3. Destinatari di iniziative di formazione



Ad es. Su sicurezza informatica nel capitolo 6